

**AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA DALL'ESTERNO
RISERVATO A DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO
DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – PIAO 2024 - FASE II
– residui PTPF 2022 (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001)**

La Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 27 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, in attuazione del Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 4902 del 08/03/2024

indice

un Avviso pubblico di mobilità dall'esterno **riservato ai dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001**, per la copertura dei posti, vacanti e disponibili, individuati dai codici sotto indicati e di cui alle schede allegate al presente Avviso:

| Codice | N. posti | Area | Profilo professionale | Struttura di assegnazione | Sede |
|---------------|-----------------|------------------------------|-----------------------------------|---|-------------|
| 09_D_2024_M | 1 | Funzionari ed EQ (ex cat. D) | Funzionario tecnico-professionale | Direzione Mobilità Infrastrutture Trasporto Pubblico Locale | Grosseto |

Il numero dei posti sopra individuato è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 in area uguale (per i soggetti appartenenti al CCNL comparto Funzioni Locali) o equivalente (per i soggetti appartenenti a comparti diversi), e in profilo professionale uguale o equivalente a quello relativo al posto da ricoprire;
- b) essere in possesso di un titolo di studio tra quelli indicati dal codice per il quale si intende partecipare;
- c) essere in possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare.

Art. 2 – Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. Il presente avviso è pubblicato:

- sul Portale InPA: <https://www.inpa.gov.it/>
- sul sito internet istituzionale della Regionale Toscana: <https://regione.toscana.it;>

2. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni con scadenza alle ore 12:00** dal giorno successivo alla pubblicazione sul Portale InPA.

3. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul **Portale “InPA”**, disponibile all’indirizzo internet [https:// www.inpa.gov.it/](https://www.inpa.gov.it/).

4. Al primo ingresso, occorre preliminarmente registrarsi sul Portale InPA (<https://www.inpa.gov.it/>). La registrazione al predetto Portale può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS; dopo la registrazione il candidato avrà accesso all’area riservata personale e potrà:

- compilare il Curriculum Vitae cliccando sul pulsante Curriculum. In questo caso tutti i dati registrati nelle varie sezioni verranno riportati nelle domande di partecipazione alle diverse procedure a cui il candidato parteciperà;
- visualizzare le procedure in pubblicazione sul portale, cliccando sul pulsante **“Concorsi”** e, selezionando la procedura di interesse, potrà presentare domanda.

5. Le dichiarazioni rese hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

6. L’iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

7. Si consiglia di accreditarsi tempestivamente sul Portale del Reclutamento “InPA” al fine di non rischiare di non rispettare il termine di scadenza per eventuali problemi nella creazione del proprio profilo.

8. Ai fini della partecipazione alla selezione in caso di più invii della domanda di partecipazione per uno stesso codice, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line e alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e **previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ** (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-erisposte/>), **l’apposito modulo di assistenza presente sul portale “InPa”**. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

10. La Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del portale “InPA”, ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta

o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi; pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti nonché di mantenere attivo l'indirizzo mail di posta elettronica dichiarato in domanda.

11. Al termine della compilazione della domanda, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata, che certifica la data di presentazione della stessa. Alla domanda presentata è attribuito **un codice ID univoco** associato alla singola candidatura.

Completato il processo, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

Il Portale inPA, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

12. Le comunicazioni inerenti le singole procedure di mobilità di cui al presente avviso saranno rese note:

- mediante **pubblicazione** sul sito web istituzionale della Regione Toscana all'indirizzo: <http://regione.toscana.it>, e sul portale "InPA" (<https://www.inpa.gov.it/>), con indicazione del codice ID univoco riconducibile al singolo candidato (nel rispetto della normativa privacy vigente). E' onere del candidato conservare il suddetto codice univoco attribuito alla domanda di partecipazione. La suddetta pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati, costituendo notifica a ogni effetto di legge, e pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta agli stessi;

ovvero

- mediante **invio all'indirizzo di posta elettronica** dichiarato in domanda dal candidato che si impegna a mantenere attivo.

13. Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione in quanto irricevibili.

Art. 3 – Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 "Requisiti per l'ammissione" con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità degli stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, altro recapito se diverso dalla residenza, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica. La Regione Toscana è autorizzata ad inviare le comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal candidato; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente alla Regione Toscana;
2. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva;
3. l'Amministrazione di appartenenza con indicazione della data di assunzione a tempo indeterminato;

4. l'inquadramento nell'area professionale del proprio CCNL di riferimento e il profilo professionale di appartenenza;
 5. il possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati nella scheda di dettaglio dell'avviso per la quale si intende partecipare;
 6. la descrizione delle singole esperienze lavorative coerenti con i requisiti professionali richiesti;
 7. di aver preso visione dell'avviso;
 8. che le dichiarazioni rese nella candidatura sono documentabili.
2. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande.
 3. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
 4. L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti e, in caso di esito negativo, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali. Qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla procedura, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.
 5. La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, ai sistemi "inPA", o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento l'indirizzo mail indicato nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione:
 - a. il mancato possesso e dichiarazione dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Avviso;
 - b. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico come sopra prescritto all'art.2;
 - c. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso.

Art. 5 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta

1. La verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire sarà effettuata da apposite commissioni interne nominate ai sensi dell'art. 27, 1 quater della l.r. n. 1/2009.

2. La verifica è effettuata in base ai contenuti della domanda presentata ed al possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione allo svolgimento delle attività lavorative inerenti il profilo professionale individuato dal codice per il quale si è partecipato. Ciascuna commissione si riserva la facoltà di dichiarare fin dalla valutazione delle domande che nessun candidato è risultato in possesso della professionalità consona ai posti da ricoprire.

3. A seguito della valutazione di cui sopra, al fine di identificare il candidato maggiormente idoneo alla copertura del posto, la commissione individua il candidato o la rosa dei candidati riconosciuti, a proprio giudizio, in possesso delle caratteristiche necessarie in relazione allo svolgimento delle attività lavorative inerenti il profilo professionale individuato dal codice per il quale si è partecipato; tali candidati saranno convocati, **con le modalità previste dall'art. 2 del presente Avviso**, ad un successivo colloquio, per completare il quadro conoscitivo e valutarne la concreta idoneità alle funzioni anche in relazione all'esperienza professionale dichiarata in domanda. Nell'ambito del colloquio la commissione verificherà le capacità, le competenze e l'esperienza posseduta, nonché gli aspetti motivazionali, sulla cui base verranno individuati i candidati da trasferire in Regione.

Il colloquio potrà essere svolto con modalità digitale a distanza.

4. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con i posti da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

5. Qualora per il candidato individuato quale in possesso di professionalità maggiormente coerenti con il posto da ricoprire il trasferimento non si concretizzasse, ovvero si rendessero disponibili ulteriori posti da ricoprire di Area e profilo professionale pari a quelle oggetto del presente Avviso, ciascuna commissione potrà, laddove siano pervenute più candidature in possesso dei requisiti previsti, in sede di successiva convocazione, individuare ulteriore candidati.

Art. 6 – Conclusione della procedura

1. Le comunicazioni inerenti le singole procedure di mobilità di cui al presente avviso saranno rese note:

- mediante **pubblicazione** sul sito web istituzionale della Regione Toscana all'indirizzo: <http://regione.toscana.it>, e sul portale "InPA" (<https://www.inpa.gov.it/>), con indicazione del codice ID univoco riconducibile al singolo candidato (nel rispetto della normativa privacy vigente). E' onere del candidato conservare il suddetto codice univoco attribuito alla domanda di partecipazione. La suddetta pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati, costituendo notifica a ogni effetto di legge, e pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta agli stessi;

ovvero

- mediante **invio all'indirizzo di posta elettronica** dichiarato in domanda dal candidato che si impegna a mantenere attivo.

2. Alla presente procedura di mobilità, con riferimento all'assenso dell'Amministrazione di appartenenza, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 1 e 1.1. del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive integrazioni e modificazioni.¹

3. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente della Regione Toscana procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione del candidato.

4. Il personale trasferito è inquadrato secondo il sistema di classificazione del personale di cui all'art 12 del CCNL Funzioni Locali 2022, mantenendo il valore complessivo delle posizioni economiche in godimento a titolo di "differenziale stipendiale".

5. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

Art. 7 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro.

2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato

¹ Art. 30, commi 1 e 1.1. del Dlgs. 165/2001: Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità.

1.1. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 è stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 per cento. La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente

unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento di mobilità esterna e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: mobilitaesterna@regione.toscana.it

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA DALL'ESTERNO
RISERVATO AI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
di cui art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001

| CODICE | N. POSTI | AREA | PROFILO PROF.LE/ PROFILO DI RUOLO | TITOLO DI STUDIO RICHIESTO | REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI | STRUTTURA DI ASSEGNAZIONE |
|-------------|----------|------------------------------|--------------------------------------|--|---|--|
| 09_D/2024/M | 1 | Funzionari ed EQ (ex cat. D) | Funzionario tecnico-professionale | Diploma di laurea in Ingegneria secondo il precedente ordinamento o equipollenti ovvero laurea specialistica (ex DM 509/1999) o laurea (ex DM 509/1999 e DM 207/2004) equiparate | <p>Esperienza lavorativa in attività di carattere tecnico-professionale, di <i>almeno 1 anno</i> presso pubbliche amministrazioni con particolare riferimento ad almeno una delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - direzione di lavori minerari, edili o impiantistici; - coordinamento della sicurezza in fase esecutiva; - vigilanza nell'ambito di attività estrattive. <p>Conoscenze informatiche di base: videoscrittura, fogli di calcolo – web;</p> <p>Titoli preferenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> - abilitazione alla professione di ingegnere - abilitazione allo svolgimento dell'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione - laurea in ingegneria mineraria, civile, industriale – formazione in materia di progettazione di impianti, gestione di cantieri, direzione lavori e sicurezza sul lavoro | <p>Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale</p> <p>Settore Mineriere</p> <p>Sede Grosseto</p> |